



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PROVINCIA DI CATANIA

DETERMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA

n° 24 del 15/12/2009 NEL 1° SEMESTRE

OGGETTO: Interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione della riscossione della TARSU dell'anno 2004 e dei termini di adozione degli eventuali atti propedeutici e/o connessi.

VISTI i decreti dell'Assessore regionale alla famiglia alle PP.SS. ed alle AA.LL. nn. 1144 e 1182 del 10/12/2009 con i quali è stato disposto l'intervento sostitutivo presso il Comune di Enna;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con L.R. 15.3.1963, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt.24 e 26 della l.r. n.3/12/1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le note, prot. n.41547 e 42839 rispettivamente del 6/11/2009 e 17/11/2009, con la quale l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA) ha chiesto l'urgente intervento sostitutivo di questo Assessorato presso i Comuni appartenenti all'ATO Catania 3 tra cui risulta incluso questo Comune;

VISTA le note n. 30066 e n. 30862 rispettivamente del 19/11/2009 e del 25.11.2009 con la quale l'Assessorato regionale alla Famiglia alle politiche sociali ed alle autonomie locali ha diffidato questo comune a provvedere alla determinazione della TIA/TARSU per gli anni dal 2004 al 2010 nonché all'adozione degli eventuali atti finalizzati all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione del diritto da parte del comune stesso a riscuotere le relative somme;

CONSIDERATO, altresì, che la stessa diffida pone in evidenza il potenziale danno all'integrità dell'Erario Pubblico causato dall'eventuale decadenza e/o prescrizione degli importi relativi all'annualità 2004;

VISTA la nota prot. 47820 del 15/12/2009 con la quale è stata chiesta al responsabile del servizio tributi una sintetica relazione sullo stato del procedimento della TARSU del 2004;

CHE in riscontro alla richiesta è stata fornita la delibera di consiglio comunale n° 56 del 24/05/2004 avente ad oggetto "regolamento adottato dal CDA della società SIMETO Ambiente SPA per la determinazione della tariffa d'ambito provvisoria per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. presa d'atto";

PRESO ATTO che dagli atti forniti dagli uffici comunali non risulta che sia stata attivata la procedura di notifica ai contribuenti degli avvisi di pagamento relativi all'accertamento della TARSU dell'anno 2004;

RAVVISATO che a mente dell'art. 1 comma 161 della legge del 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, che ha unificato ed omogeneizzato i termini di decadenza della notifica dei tributi locali, fissando il termine di validità della notifica dell'avviso di accertamento al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento avrebbe dovuto essere eseguito;

CONSIDERATO che recente giurisprudenza ha sintetizzato in una sequenza le fasi relative agli adempimenti che ciascun Organo, dei diversi livelli di governo ed ognuno per la rispettiva competenza, nel complesso sistema procedimentale è tenuto a porre in essere, individuando schematicamente le seguenti azioni:

- 1) determinazione della tariffa da parte dei Comuni;
- 2) accertamento e riscossione da parte delle ATO;
- 3) istituzione da parte dei Comuni nel bilancio di previsione di un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione volto ad integrare la riscossione da parte delle ATO, al fine di coprire integralmente le spese di gestione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani;
- 4) eventuale difficoltà finanziaria finanziabile dal fondo di rotazione solo dopo il ricorso alle fonti di finanziamento alternativo, ivi comprese quelle degli enti locali dell'ambito territoriale e l'indebitamento bancario;
- 5) concessione eventuale alle ATO del fondo di rotazione con una procedura di rientro programmata;
- 6) finanziamento del rientro mediante la riscossione della tariffa da parte delle ATO;
- 7) possibilità di intervento del Presidente della Regione sulle ATO, nell'ipotesi di omesso versamento destinato alla restituzione dell'importo erogato dal fondo;
- 8) intervento dell'Assessore Regionale Autonomie locali nelle ipotesi di omesso adempimento da parte dei Comuni degli obblighi di cui al punto 3) e, in sede di procedura relativa al fondo di rotazione, in caso di insufficienza delle riscossioni da parte delle ATO, mediante il taglio dei trasferimenti per lo svolgimento delle funzioni amministrative;

RAVVISATO che una grave e persistente inerzia dell'ente locale, anche nell'ambito dei poteri di vigilanza ascritti allo stesso, come affermato da principi di giurisprudenza amministrativa, posto che la mancata attivazione della procedura di notifica degli avvisi di riscossione comporta un serio *vulnus* all'interesse sovracomunale alla corretta gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con possibile serio nocimento anche alla salute dei cittadini, impone l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte dell'Assessore a ciò deputato;

ATTESO che si rende necessario ed improcrastinabile, ai fini della salvaguardia dell'integrità dell'erario pubblico, procedere all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione mediante notifica al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, di apposito avviso motivato entro il termine fissato dalla legge 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni procedendo alla contestuale pubblicazione di apposito avviso pubblico da affiggere all'albo pretorio della casa comunale, negli spazi pubblici comunali all'uopo destinati, e sul sito internet di questo comune;

DETERMINA



Per i motivi in premessa indicati che si intendono richiamati e trascritti:

- 1) Di interrompere i termini di decadenza della notifica dell'avviso di pagamento della TARSU dell'anno 2004 nonché interrompere i termini di adozione di qualsiasi atto propedeutico e/o connesso.
- 2) Di dare mandato agli uffici competenti di:
 - a) Notificare alla società d'ambito ATO CT3 – Simeto Ambiente spa la presente determinazione affinché la stessa possa attivare tempestivamente ogni utile procedura finalizzata all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione della riscossione del tributo relativo all'anno 2004;
 - b) portare a conoscenza dei contribuenti dell'adozione del presente atto mediante avviso pubblico da affiggere all'albo pretorio, negli spazi pubblici comunali all'uopo destinati e sul sito internet del comune, entro il termine perentorio di giorni tre.
- 3) Di dare mandato agli uffici competenti, di produrre entro e non oltre venti giorni a decorrere dalla data della presente, tutti gli elementi necessaria alla verifica:
 - a) della determinazione della TARSU/TIA per gli anni dal 2004/2010;
 - b) dell'avvenuta predisposizione dei ruoli TARSU/TIA;
 - c) della riscossione in atto anche in forma coattiva;
 - d) dell'attivazione di forme di contrasto di elusione/evasione fiscale;
 - e) dell'avvenuto incasso dei ruoli deliberati distinti per anno e dei relativi riversamenti alle società d'ambito;
 - f) dell'avvenuto pagamento alle società d'ambito per gli ulteriori servizi a prestazione;
 - g) dell'avvenuto pagamento delle quote per spese di compartecipazione ai costi del servizio delle società d'ambito.

Il presente atto, a cura del segretario, dovrà essere notificato ai responsabili degli uffici competenti e agli enti ed organi direttamente interessati alla problematica.

dalla residenza municipale, 15/12/2009

COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Antonio Garofalo

